

“Sabotaggio al Turismo” Dipendenti in ferie d’ufficio

«OGGI tutti a casa e domani vi imponiamo le ferie d’ufficio, siamo stufo di questi atti vandalici e non facciamoci prendere per dei fannulloni». I direttori dei dipartimenti dell’assessorato al Turismo, Piercarmelo Russo e Vincenzo Falgares, ieri mattina hanno rimandato a casa i 250 dipendenti che lavorano nello stabile di via Notarbartolo. Il tutto adottando per la prima volta nella storia della Regione l’istituto delle ferie d’ufficio, pagate quindi dai lavoratori. Il motivo? «Qualcuno ha intasato le tubazioni di scarico dell’edificio buttando nel water una grande palla di carta igienica, cosa già avvenuta il 29 aprile scorso — dice il direttore del Turismo, Russo — Mercoledì scorso, inoltre, un assistente ha richiamato la mia attenzione perché c’era una perdita nello scarico fognario che rischiava d’inquinare anche la vasca di raccolta dell’acqua potabile. Adesso, basta: invece dell’inagibilità dell’edificio, e del conseguente permesso che non sarebbe costato nulla ai dipendenti, ho deciso di firmare una circolare per le ferie d’ufficio, così ci faremo un bel “ponte” fe-

**Intasati gli
scarichi dei bagni
i direttori
mandano a casa
gli impiegati**

riale, ma non a spese della Regione». La comunicazione è stata data ai dipendenti convocati tutti al piano terra: «Colpirne uno per educarne cento, una cosa assurda, le ferie d’ufficio non si erano mai viste», urlano i lavoratori.

I sindacati annunciano denunce per comportamento antisindacale: «Non ha senso imporre le ferie d’ufficio perché lo stabile è inagibile a causa di qualcuno che ha voluto creare questo problema — dice Dario Gattuso, dei Cobas — Non capiamo il comportamento dei direttori». Nel frattempo Russo e Falgares hanno presentato denuncia contro ignori per atti vandalici e interruzione di pubblico servizio. Gli uffici di via Notarbartolo riapriranno, forse, lunedì.

a. fras.